



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “Aeroporto Internazionale “Federico Fellini” di Rimini San Marino. Piano di messa in sicurezza accessibilità dell’Aeroporto”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 17741 del 7 febbraio 2024, acquisita agli atti al prot. n. 1952 dell'8 febbraio 2024, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito ENAC) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente al "Piano di messa in sicurezza dell'accessibilità dell'Aeroporto Internazionale "Federico Fellini" di Rimini e San Marino";
- con la citata nota prot. n. 17741/2024, ENAC ha rappresentato che il citato Piano - redatto dalla Società di gestione dell'Aeroporto AiRimum S.p.A. - prevede una serie di interventi che, in armonia con il redigendo Piano di Sviluppo Aeroportuale, mirano a implementare il Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), razionalizzare la viabilità interna aeroportuale e migliorare la sicurezza stradale;
- con la citata nota prot. n. 17741/2024, ENAC ha comunicato inoltre:
 - di aver condotto la propria istruttoria sulla documentazione progettuale e di aver approvato il progetto in esame, mediante le note prot. n. 44309 del 6 aprile 2023 e n. 76706 del 14 giugno 2023;
 - che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha svolto sul progetto la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9, del D. Lgs.152/2006 e ne ha disposto la non assoggettabilità a procedure di valutazione ambientale con nota prot. n. 83848 del 24 maggio 2023;
 - che il progetto prevede l'acquisizione di aree esterne al sedime. Per quanto attiene alle procedure d'esproprio, l'ENAC ha riferito:
 - di aver notificato ai diciannove proprietari delle aree interessate dall'intervento e suscettibili di esproprio l'avviso di avvio del procedimento di conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e alla Legge Regione Emilia Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" tramite PEC ovvero, per i destinatari privi di domicilio digitale, con raccomandata con A/R e con apposito Avviso pubblico pubblicato su Bollettino Regione Emilia Romagna e su un quotidiano a diffusione locale;
 - che sono pervenute osservazioni da parte di quattro proprietari, ai quali sono state inviate le relative controdeduzioni di rigetto e, per una, di parziale accoglimento;
 - che sono state già avviate le interlocuzioni con il Comune di Rimini, per la definizione dell'Accordo per l'acquisizione della disponibilità dell'area ad esso intestata;
 - l'elenco degli enti e amministrazioni interessati dal procedimento in oggetto;
 - il *link* per la consultazione degli elaborati costituenti il Piano di messa in sicurezza dell'accessibilità in esame;
- con nota prot. n. 2762 del 21 febbraio 2024, valutata l'istanza presentata da ENAC, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Rimini, territorialmente interessato dall'intervento;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con le note prot. nn. 245112, 245134 e 245164 del 7 marzo 2024, la Regione Emilia-Romagna, avviando l'istruttoria di propria competenza, ha richiesto agli enti territoriali e ai servizi regionali di accertare la coerenza dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione. La Regione ha contestualmente invitato i medesimi soggetti interessati ad esprimere il parere di competenza, allegando copia degli elaborati del progetto in esame, tramite indicazione del *link* di accesso agli stessi;
- con nota prot. n. 50933 del 18 marzo 2024, a riscontro della nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 245134/2024, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) ha richiesto integrazioni relativamente ai contenuti progettuali elaborati nell'ambito del procedimento in oggetto, come dettagliato nel dispositivo;
- con nota prot. n. 4432 del 18 marzo 2024, questo Ministero ha invitato ENAC a fornire un riscontro alla sopracitata nota prot. n. 50933, con la quale ARPAE ha richiesto chiarimenti e integrazioni. Contestualmente, si è chiesto di dare seguito alla nota prot. n. 2762 di attivazione della procedura, trasmettendo copia degli elaborati progettuali a tutti gli enti e amministrazioni interessati dal procedimento;
- con nota prot. n. 42791 del 26 marzo 2024, in riscontro alle note di questo Ministero nn. 2762/2024 e 4432/2024 soprarichiamate, ENAC ha comunicato il *link* per l'accesso alla documentazione progettuale dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 6910 del 29 marzo 2024, la Provincia di Rimini ha reso le proprie determinazioni in merito all'accertamento di conformità urbanistica e territoriale del Piano in oggetto, riscontrando la mancata conformità del progetto con le previsioni del PTCP, seppure limitata alla modifica di perimetrazione del polo funzionale esistente ed alla necessità di ricorrere proceduralmente all'Accordo territoriale ex art. 58 L.R. 24/2017. Ulteriori aspetti di non conformità potrebbero emergere alla luce degli approfondimenti progettuali richiesti o del mancato recepimento delle condizioni espresse, come dettagliato nel dispositivo;
- con nota prot. n. 11924 del 4 aprile 2024, il Consorzio di Bonifica della Romagna, segnalando la presenza di opere interferenti ovvero ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Roncasso, ha richiesto che il soggetto attuatore integri il progetto come dettagliato nel dispositivo, al fine di fornire una valutazione maggiormente esaustiva;
- con nota prot. n. 128921 dell'8 aprile 2024, il Comune di Rimini ha rappresentato che, sulla base dell'analisi della strumentazione urbanistica vigente e della normativa urbanistica regionale di riferimento, la proposta progettuale presentata risulta non conforme al piano urbanistico vigente e conseguentemente la sua approvazione richiede il ricorso ad una variante urbanistica al PSC e al RUE, finalizzata all'ampliamento del polo funzionale per comprendere le aree interessate dal progetto. In considerazione dell'interesse strategico delle opere da realizzare, tale variante risulta ammissibile anche dopo la conclusione della prima fase del periodo transitorio, ai sensi della L.R. 24/2017. In merito agli aspetti progettuali, il Comune ha trasmesso, altresì, i contributi forniti dal Settore Infrastrutture e Qualità





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Ambientale e dal Settore Mobilità del Comune di Rimini, con i quali si richiedono integrazioni documentali e progettuali, meglio dettagliate nel dispositivo;

- con nota prot. n. 370984 del 9 aprile 2024, a valle dell'istruttoria condotta, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso a questo Ministero i riscontri delle strutture regionali e degli enti territoriali interessati, che riportano la valutazione della compatibilità delle opere in esame rispetto agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti. In taluni casi, come dettagliato nelle stesse note, è stata richiesta un'integrazione progettuale, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, alle valutazioni ambientali e paesaggistiche, all'impatto acustico, alla pubblica illuminazione, nonché alla connessione con la rete di trasporto pubblico e privato, alle opere fognarie e alla sicurezza stradale. All'esito delle verifiche per l'accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94, la Regione Emilia-Romagna ha rappresentato la dichiarata non conformità del progetto rispetto allo strumento urbanistico Comunale e Provinciale;
- con la sopracitata nota prot. n. 370984/2024, la Regione ha chiesto a ENAC di produrre la documentazione attestante l'avvio del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. 37/2002, comprensiva delle controdeduzioni formulate dallo stesso Ente alle osservazioni presentate dai soggetti interessati da esproprio;
- con la nota prot. n. 6019 del 12 aprile 2024, questo Ministero ha invitato ENAC a predisporre l'integrazione documentale richiesta nell'ambito della citata istruttoria regionale, da trasmettere a tutti gli enti e amministrazioni interessate, onde pervenire alla definizione di un progetto definitivo condiviso. Parimenti, questo Ministero ha chiesto ad ENAC di inoltrare agli enti territoriali, come richiesto dalla Regione, la documentazione inerente alle procedure espropriative avviate;
- con nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, HERA S.p.A. ha rappresentato che l'area di progetto evidenziata negli elaborati trasmessi include due piani urbanistici del Comune di Rimini per i quali la stessa ha espresso specifico parere (prot. n. 9119 del 30/01/2023 e prot. n. 56580 del 16/06/2023). Viste le conclusioni negative di entrambi i piani, in riferimento alle aree sottese dalle opere architettoniche in oggetto, la Società ha comunicato che, qualora i sottoservizi saranno gestiti dalla stessa, ENAC dovrà presentare elaborati di dettaglio su standard per l'approvazione. Con la medesima nota, la Società ha rilasciato il proprio parere di competenza con prescrizioni specifiche per Acquedotto e Fognatura, come dettagliato nel dispositivo;
- con nota prot. n. 58639 del 23 aprile 2024, ENAC ha comunicato di aver esperito, in qualità di Autorità Espropriante, gli adempimenti relativi alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti proprietari delle aree da espropriare, previsti dal D.P.R. 327/01 e dalla Legge Regione Emilia-Romagna 37/2002. In virtù della delega di funzioni rilasciata all'ing. Costantino Pandolfi inerenti alla gestione delle procedure espropriative, ha comunicato altresì *link* e *password* di accesso per la consultazione della già menzionata documentazione;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 61420 del 30 aprile 2024, in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n. 6019 del 12 aprile 2024 di questo Ministero, ENAC ha trasmesso in allegato il riepilogo delle osservazioni pervenute dai vari Enti e le relative controdeduzioni, redatto dalla Società di gestione dell'Aeroporto AiRimum S.p.A. ENAC ha comunicato, altresì, il *link* al quale è resa disponibile la documentazione progettuale comprensiva degli aggiornamenti richiesti e di aver trasmesso, con separata nota, il *link* per la consultazione della documentazione inerente alle procedure espropriative;
- con nota prot. n. 42557 del 9 maggio 2024, in riferimento alla documentazione integrativa pervenuta da ENAC, Hera S.p.A. ha riconfermato il parere già rilasciato con nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, in quanto nella documentazione pervenuta non ha rilevato nuovi documenti per il rilascio di nuovo parere;
- con nota prot. n. 731739 del 4 luglio 2024, la Regione Emilia-Romagna, in assenza di un Masterplan Aeroportuale già assoggettato a VAS o a "VIA con i contenuti della VAS" e acclarata la non conformità delle nuove aree in ampliamento al PSC e al PTCP, ha rappresentato la necessità di acquisire il documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (cd. ValSAT) nel procedimento in variante urbanistica e territoriale, confermando quanto richiesto dal Comune di Rimini e dalla Provincia di Rimini;
- con nota prot. n. 265254 del 24 luglio 2024, facendo seguito alla precedente richiesta di cui alla citata nota prot. n. 128921 dell'8 aprile 2024, nonché ai successivi incontri intercorsi nel mese di giugno, il Comune di Rimini ha rinnovato le proprie richieste d'integrazione documentale e progettuale, come dettagliato nel dispositivo. Il Comune ha rappresentato, altresì, di aver ricevuto solo integrazioni parziali e non ottemperanti alle osservazioni riscontrate e di ritenere le integrazioni richieste necessarie ai fini della deliberazione dell'organo Consiliare;
- con nota prot. n. 118117 del 8 agosto 2024, ENAC ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata, comprensiva della Relazione di ValSAT, comunicando il *link* per la consultazione della stessa. Tale nota è stata inoltrata da questo Ministero a tutti gli Enti coinvolti, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, con nota prot. n. 12117 del 9 agosto 2024;
- con nota prot. n. 72328 del 20 agosto 2024, Hera S.p.A. ha riconfermato il parere già rilasciato con la citata nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, in quanto nella nuova documentazione pervenuta non ha rilevato elementi per il rilascio di nuovo parere;
- con nota prot. n. 898154 del 26 agosto 2024, la Regione Emilia-Romagna ha invitato ENAC a provvedere alla pubblicazione della Relazione di ValSAT, in quanto documento originale, ovvero non trattandosi di integrazione a quanto già prodotto in sede di avvio del procedimento, con le stesse modalità effettuate per il progetto originale. La Regione ha invitato, altresì, la Provincia a pubblicare il medesimo documento di ValSAT, in relazione alla competenza dell'Ente sul procedimento di valutazione delle varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dei due Comuni interessati e ha precisato di aver pubblicato il medesimo elaborato sulla pagina dedicata del proprio sito *web* nell'Area





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in relazione alla competenza della medesima Area sulla variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Rimini. Il documento in argomento è stato pubblicato a partire dal 20 agosto 2024 e fino al 19 ottobre 2024;

- con nota prot. n. 65809 del 26 agosto 2024, il Comune di Riccione ha comunicato che dalla documentazione resa disponibile non ha desunto modifiche edilizie o di rifunionalizzazione dell'edificio in territorio comunale e, pertanto, non ha ravvisato elementi di non conformità alla disciplina urbanistica comunale vigente. Ciò premesso, in considerazione dell'esigenza di addivenire a variante urbanistica in riferimento agli strumenti di pianificazione provinciale mediante Accordo Territoriale fra i comuni interessati e contermini al polo funzionale aeroportuale, il Comune di Riccione ha rappresentato di essere chiamato a partecipare al procedimento di approvazione del progetto di intervento, con riferimento all'ambito e alle funzioni di rilievo territoriale;
- con nota prot. n. 134938 del 17 settembre 2024, in riscontro alla richiesta della Regione Emilia-Romagna pervenuta con nota prot. n. 898154 del 26 agosto 2024, ENAC ha comunicato di aver pubblicato il documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) nella sezione "Informazioni ambientali" del proprio sito *web* e ha trasmesso il relativo *link* per la consultazione;
- con nota prot. n. 32426 del 24 settembre 2024, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha confermato il parere già rilasciato di cui al prot. n. 11924 del 04 aprile 2024, non rilevando nella documentazione pervenuta nuovi elementi tali da giustificare un aggiornamento del parere già formulato;
- con nota prot. n. 347036 del 2 ottobre 2024, in merito agli aspetti urbanistici, il Comune di Rimini ha rappresentato di ritenere soddisfatte le richieste necessarie ad avviare il procedimento di variante alla strumentazione urbanistica vigente, da sottoporre al Consiglio comunale nell'ambito della Conferenza dei Servizi. L'Amministrazione comunale ha trasmesso, altresì, il parere formulato in merito agli aspetti progettuali, con nota prot. n. 331767 del 20 settembre 2024, dal Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale congiuntamente al Settore Mobilità, contenente alcune prescrizioni meglio dettagliate nel dispositivo;
- con nota prot. n. 1195962 del 23 ottobre 2024, la Regione Emilia - Romagna, visti i pareri dei Comuni di Rimini e Riccione ha suggerito di ottemperare a quanto richiesto prima della convocazione della Conferenza dei Servizi, ritenendo, tuttavia, che le prescrizioni espresse nel parere del Comune di Rimini possano essere affrontate nell'ambito dei lavori della Conferenza e che pertanto non ne pregiudichino l'avvio. Contestualmente, la Regione ha precisato la necessità di raggiungere un'intesa sul progetto tra gli enti locali coinvolti, ovvero Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Comune di Riccione anche ai fini della stipula dell'accordo territoriale;
- con nota prot. n. 21876 del 29 ottobre 2024, la Provincia di Rimini, ad integrazione ed aggiornamento di quanto determinato con precedente nota prot. n. 6910 del 29 marzo 2024, sulla scorta dei nuovi documenti ed elaborati forniti da ENAC, ha rilevato di non ritenere più necessaria la Variante al PTCP, in quanto le verifiche effettuate sulla cartografia provinciale hanno evidenziato che la perimetrazione





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

del polo funzionale può ritenersi già, in parte, estesa alle aree a mare della Via Flaminia. La Provincia ha precisato, ugualmente, che gli interventi in esame sono comunque subordinati alla sottoscrizione di un Accordo territoriale tra le amministrazioni interessate, ritenendo che l'Intesa possa tenere luogo dell'Accordo territoriale qualora siano risolte talune criticità e siano recepite nel progetto le condizioni dettagliate nel dispositivo. In merito agli aspetti di tutela del suolo, l'Amministrazione provinciale ha richiamato quanto espresso dall'Ufficio provinciale Difesa del Suolo con propria nota prot. n. 19831 del 24 settembre 2024, ovvero che il progetto in esame risulta compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudica gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti, con il rispetto delle disposizioni riportate nel documento;

- con nota prot. n. 15809 del 4 novembre 2024, questo Ministero ha trasmesso ad ENAC e al gestore AiRimum S.p.A., per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le citate note della Regione Emilia-Romagna prot. n. 1195962 del 23 ottobre 2024 e della Provincia di Rimini prot. n. 21876 del 29 ottobre 2024;
- con nota prot. n. 16189 del 4 novembre 2024, ARPAE, ha rilevato che la ValSAT è stata condotta senza esplicitare in modo chiaro i contenuti della variante alla pianificazione urbanistica e che non sono state prese in esame le ragionevoli alternative, rispetto alla soluzione progettuale considerata, richiedendo di provvedere ad una trattazione dettagliata delle alternative, analizzando, per ognuna, gli aspetti favorevoli e sfavorevoli considerati e i relativi effetti ambientali, che hanno portato alla proposta finale. Tale nota è stata inoltrata da questo Ministero al Proponente e al Gestore aeroportuale, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, con nota prot. n. 16043 del 6 novembre 2024;
- con nota prot. n. 733 del 17 gennaio 2025, ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, questo Ministero ha chiesto ad ENAC di voler fornire riscontro alle richieste formulate dalla Provincia di Rimini, con nota prot. n. 21876 del 29 ottobre 2024, e da ARPAE, con nota prot. n. 16189 del 04 novembre 2024. Richiamata, altresì, la nota prot. n. 1195962 del 23 ottobre 2024 della Regione Emilia-Romagna, questo Ministero ha invitato ENAC a voler trasmettere il progetto definitivo integrato a tutti gli Enti interessati dal procedimento, nonché a voler trasmettere le eventuali osservazioni pervenute al termine del periodo di pubblicazione del Rapporto Ambientale di ValSAT con le relative controdeduzioni proposte;
- con nota prot. n. 21220 del 13 febbraio 2025, ENAC ha riscontrato la sopra menzionata nota prot. n. 733 del 17 gennaio 2025 del MIT, comunicando che, in accoglimento delle richieste e come concordato con gli Enti locali, le osservazioni pervenute sarebbero state oggetto di un apposito accordo territoriale sui temi dell'accessibilità, servizi all'utenza, dotazioni pubbliche di relazione con la città e sostenibilità. Il procedimento amministrativo per l'approvazione dell'accordo territoriale sopra descritto si sarebbe svolto, come concordato, parallelamente a quello per l'approvazione del progetto. Per quanto concerne la nota di ARPAE prot. n. 16189 del 4 novembre 2024, in ottemperanza alla richiesta di provvedere ad una trattazione dettagliata delle ragionevoli alternative, ENAC ha indicato il [link](#) per la consultazione della versione aggiornata della ValSAT, contenente appunto l'analisi delle alternative, e dell'ultima versione aggiornata della documentazione progettuale;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 3063 del 4 marzo 2025, questo Ministero ha trasmesso la nota di ENAC prot. n. 21220 del 13 febbraio 2025 a tutti gli Enti coinvolti, comunicando che avrebbe convocato la Conferenza di Servizi decisoria di cui al D.P.R. n. 383/1994 salvo che la Regione Emilia-Romagna o le altre Amministrazioni interessate dal procedimento avessero manifestato l'eventuale sussistenza di motivi ostativi al proseguimento della procedura autorizzativa di localizzazione dell'opera e del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione. Da ultimo, ha invitato ENAC a voler trasmettere le osservazioni eventualmente pervenute nel termine del periodo di pubblicazione del precedente Rapporto Ambientale di ValSAT, con le relative controdeduzioni proposte;
- con nota prot. n. 3642 del 13 marzo 2025, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994 e art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 28 marzo 2025, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 12 maggio 2025 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, entro il termine perentorio del 28 marzo 2025, sono state acquisite da questo Ministero le seguenti richieste di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990:
 - nota prot. n. 10675 del 25 marzo 2025, con la quale il Consorzio di Bonifica della Romagna, considerata l'individuazione delle zone di interferenza tra le opere di progetto ed il canale consorziale Roncasso, ha rilevato l'assenza di distanza tra il sedime demaniale del canale e le opere da realizzarsi, risultando mancante il dettaglio dell'immissione della nuova rete fognaria nel canale. Con la medesima nota, il Consorzio ha precisato che, trattandosi di un intervento con aumento delle superfici coperte, sarebbe stata necessaria la verifica dell'invarianza idraulica come prevista dalle vigenti norme in materia e nonché la produzione di un elaborato grafico specifico corredato da relazione di calcolo con verifica idraulica e dimensionamento, come richiesto dettagliatamente nel dispositivo. Pertanto, il Consorzio ha sospeso il parere di competenza in attesa delle integrazioni richieste. Con nota prot. n. 4254 del 26 marzo 2025, questo Ministero ha trasmesso la suddetta nota prot. n. 10675/2025, con invito ad ENAC di fornire tempestivo riscontro in considerazione della riserva assunta dal Consorzio di rendere il parere di competenza all'esito delle integrazioni richieste;
 - nota prot. n. 108829 del 28 marzo 2025, con la quale il Comune di Rimini, al fine di predisporre la variante urbanistica, necessaria a conformare il progetto in oggetto alla strumentazione comunale vigente, ha trasmesso il file in formato *dwg* "Base catastale" (georeferenziato nel sistema Gauss-Boaga FUSO EST), con invito a riportare i perimetri che individuano l'area dell'intervento e le aree soggette ad esproprio, rispettando i parametri indicati nel dispositivo;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- per effetto delle richieste sopra richiamate, con nota prot. n. 4607 del 1° aprile 2025, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sospeso i termini procedurali ai sensi dell'art. 2, comma 7 della l. 241/1990, e ha differito il termine per il rilascio delle determinazioni di competenza al giorno 11 giugno 2025. Contestualmente, in coerenza con quanto stabilito nella citata nota di indizione prot. n. 3642/2025, questo Ministero ha rimesso ad ENAC le note riportate al punto precedente, ai fini della predisposizione delle integrazioni e/o dei chiarimenti richiesti;
- con nota prot. n. 340056 del 3 aprile 2025, la Regione Emilia-Romagna, al fine di deliberare entro i tempi del procedimento, ha chiesto al Comune di Rimini di trasmettere l'Accordo Territoriale approvato unitamente alla Delibera di Consiglio Comunale di assenso al progetto. Parimenti, la Regione ha invitato il Comune di Riccione e la Provincia di Rimini a valutare se le integrazioni fornite da ENAC nonché i contenuti dell'A.T. condiviso garantissero la qualità progettuale richiesta;
- con nota prot. n. 342570 del 4 aprile 2025, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto agli Enti in indirizzo di fornire il proprio contributo conclusivo, e, in particolare ha richiesto:
 - ad ARPAE, di formulare una valutazione finale sulla sostenibilità del progetto proposto in relazione alle matrici ambientali sopra richiamate, nonché un parere sulla ValSAT a corredo della variante urbanistica del Comune di Rimini, quale contributo da trasmettere alla Provincia/Autorità competente per la Valutazione Ambientale ai fini della redazione del Parere motivato richiesto per legge;
 - alla Provincia, di formulare il Parere motivato sulla ValSAT a corredo della variante urbanistica del Comune di Rimini da far confluire nel contributo complessivo dell'Ente;
 - al Consorzio di Bonifica, di formulare una valutazione finale sulla sostenibilità idraulica del progetto proposto a valle delle integrazioni che ENAC avrebbe trasmesso a seguito della richiesta di cui al prot. n. 10675 del 25/03/2025;
- con nota prot. n. 65993 del 9 maggio 2025, ENAC ha trasmesso le integrazioni richieste, comunicando il *link* al quale ha reso disponibile la documentazione progettuale aggiornata.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio dell'11 giugno 2025, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:
 - nota prot. n. 20123 del 14 marzo 2025, con la quale il Comune di Riccione ha confermato il parere già espresso con nota prot. n. 65809 del 26 agosto 2024;
 - nota prot. n. 23352 del 18 marzo 2025, con la quale Hera S.p.A. ha riconfermato il proprio parere favorevole con prescrizioni, comunicato con nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, relativamente al servizio Acquedotto e Fognatura, in quanto nella documentazione pervenuta non ha rilevato nuovi documenti che implicino il rilascio di nuovo parere. La Società ha richiesto, altresì, una nuova prescrizione specifica per il servizio Rifiuti, rappresentando la necessità di individuare





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

un'area di opportune dimensioni in riferimento all'aumento del numero degli abitanti equivalenti (A.E.);

- nota prot. n. 10027 del 21 marzo 2025, con la quale il Ministero della Cultura, Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, ha assegnato la competenza per l'espressione del parere finale nella procedura in oggetto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;
- nota prot. n. 27804 del 31 marzo 2025, con la quale Hera S.p.A. ha precisato che pareri rilasciati sono da intendersi come pareri favorevoli condizionati, le cui prescrizioni dovranno essere recepite e sottoposte all'approvazione della Società nella successiva fase progettuale esecutiva;
- nota prot. n. 177590 del 22 maggio 2025, con la quale il Comune di Rimini ha trasmesso gli atti di competenza, con i relativi allegati, segnatamente:
 - Delibera di C.C. n. 24 del 24 aprile 2025, con la quale il Comune ha approvato la proposta di Accordo Territoriale fra la Provincia di Rimini e i Comuni di Rimini e Riccione, da stipularsi ai sensi dell'art. 58 della L.R. 21/12/2017 n. 24;
 - Delibera di C.C. n. 31 dell'8 maggio 2025, con la quale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994 e dell'art. 54 comma 3 della L.R. n. 24/2017, il Comune ha espresso il proprio assenso condizionato ai fini dell'approvazione del progetto, previa intesa Stato-Regione, alle condizioni, dettagliate nel dispositivo, riguardanti aspetti urbanistici e progettuali riportati nella relazione urbanistica, nel parere congiunto del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale e del Settore Mobilità - prot. 124774/2025 - e nel parere dell'Ufficio Qualità urbana e verde pubblico - prot. 143086/2025 - allegati a corredo del citato atto deliberativo;
- nota prot. n. 39221 del 22 maggio 2025, con la quale il Comune di Riccione, vista la propria competenza alla sottoscrizione dell'accordo ex art.58 LR 24/2017, ha comunicato che l'*Accordo Territoriale per il consolidamento e lo sviluppo del polo funzionale dell'Aeroporto internazionale "Federico Fellini" di Rimini – San Marino*, condiviso con la Provincia di Rimini ed il Comune di Rimini, è stato approvato dal Consiglio Comunale di Riccione con atto n. 12 del 20 maggio 2025. In particolare, il Comune ha rappresentato che i contenuti del A.T. risultano essere coerenti e rispettosi degli argomenti di approfondimento progettuale indicati nei citati pareri prot. n. 65809/2024 e prot. n. 20123/2025, in ragione del fatto che il suddetto Accordo, facendo propri i rilievi e suggerimenti già emersi in sede di verifica di conformità urbanistica, definisce obiettivi, indirizzi e impegni relativi alla complessiva riqualificazione e sviluppo del polo aeroportuale, e delle aree e infrastrutture afferenti, che saranno oggetto del Piano di Sviluppo Aeroportuale da redigersi;
- nota prot. n. 22222 del 29 maggio 2025, con la quale il Consorzio di Bonifica della Romagna ha formulato parere idraulico favorevole, limitatamente alle opere ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Roncasso e rilasciato ai fini della presente Conferenza di Servizi, condizionato al rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo. Il Consorzio ha precisato, altresì, che il suddetto parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere interferenti con il reticolo di bonifica, richiamando la specifica procedura autorizzativa alla quale attenersi;
- nota prot. n. 42185 del 30 maggio 2025, con la quale il Comune di Riccione ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2025, di approvazione dell'*Accordo*





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Territoriale per il consolidamento e lo sviluppo del polo funzionale dell'Aeroporto internazionale "Federico Fellini" di Rimini – San Marino", unitamente all'A. T. allegato alla stessa;

- nota prot. n. 575133 del 10 giugno 2025, con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio, Area disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità - ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 897 del 09/06/2025 di Assenso all'Intesa Stato - Regione, per l'Approvazione del Progetto in oggetto, in variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Nella citata Delibera n. 897, sono stati richiamati dettagliatamente i pareri ricevuti. Segnatamente:
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 08/05/2025 del Comune di Rimini, trasmessa con nota prot. n. 177590 del 22/05/2025, sopra citata;
 - Delibera di C.C. n. 12 del 20/05/2025 del Comune di Riccione, trasmessa con nota prot. n. 42185 del 30/05/2025, sopra citata;
 - Decreto del Presidente della Provincia n. 53 del 27/05/2025 della Provincia di Rimini, trasmesso con nota prot. n. 9708 del 04/06/2025, non presente agli atti di questo Ministero, di approvazione del testo dell'Accordo Territoriale detto;
 - Parere idraulico favorevole condizionato del Consorzio di Bonifica della Romagna, trasmesso con nota prot. 22222 del 29/05/2025, sopra citato;
 - Parere favorevole con prescrizioni formulato da Hera S.p.A. con nota prot. n. 23352 del 18/03/2025, sopra citato.

Con la citata Delibera n. 897, la Regione ha dato atto, altresì, che non risulta pervenuto il Parere Motivato della Provincia di Rimini in merito alla valutazione della ValSAT a corredo della variante urbanistica del Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017.

Infine, la Regione ha subordinato l'intesa regionale alla condizione che, nelle successive fasi progettuali, siano ottemperate tutte le prescrizioni, condizioni e ottimizzazioni poste dalle delibere dei Comuni di Rimini e di Riccione, nonché dal Decreto della Provincia di Rimini, in coerenza ai contenuti dell'Accordo Territoriale approvato dai medesimi Enti, e al recepimento, nelle successive fasi progettuali, delle ottimizzazioni richieste dal Consorzio di Bonifica della Romagna e da Hera S.p.A. sopra richiamati;

- nel corso del procedimento, con le note prot. n. 4190 del 24 marzo 2025 e n. 7444 del 4 giugno 2025, questo Ministero ha trasmesso ad ENAC, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, i pareri sopra richiamati, acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi, che non risultavano indirizzati al Proponente;
- entro il sopracitato termine perentorio del 11 giugno 2025, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: *"Aeroporto Internazionale "Federico Fellini" di Rimini San Marino. Piano di messa in sicurezza accessibilità dell'Aeroporto"*.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato 1***), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad ENAC è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza. ENAC informa tempestivamente il Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'adozione del provvedimento che approva il progetto che, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 17 D.P.R. 327/2001, indica gli estremi del presente decreto.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it